



**CSR**  
BASILICATA  
Sviluppo Rurale  
2023 - 2027

# Assistenza tecnica



## 11 Assistenza tecnica

Il presente paragrafo delinea le principali attività di assistenza tecnica regionale per il periodo di programmazione FEASR 2023-2027, il cui obiettivo è quello di supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione e la comunicazione del Piano Strategico PAC 2023-2027 (PSP).

Si evidenzia che l'attività dell'assistenza tecnica in ambito FEASR 2023-2027 in un'ottica unitaria di perseguimento degli obiettivi è prevista sia a livello nazionale, sia a livello regionale; pertanto, l'assistenza tecnica regionale deve operare in sinergia con le attività della Rete Rurale Nazionale, garantendo la non sovrapposizione delle attività al fine di evitare il doppio finanziamento delle stesse.

I beneficiari dell'intervento AT01 "Assistenza Tecnica" sono: il Masaf, la Regione Basilicata, l'Autorità di Gestione degli interventi di sviluppo rurale regionali e l'Organismo Pagatore AGEA. Le attività saranno concretamente attuate da soggetti scelti in base alle norme sugli affidamenti pubblici, garantendo altresì il rispetto dei principi europei in materia di pubblicità, trasparenza, concorrenza e ragionevolezza dei costi.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 7 del Reg. UE n. 2021/2116 che elenca le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC, a titolo esemplificativo gli interventi di assistenza tecnica regionale riguarderanno le seguenti tipologie di attività:

- l'azione amministrativa e tecnica tramite l'acquisizione di risorse umane e professionalità in numero adeguato da dedicare in maniera specifica all'attuazione del PSP, comprese le attività di coordinamento;
- l'acquisizione di strumentazioni e dotazioni tecniche ed informatiche utili all'attività di implementazione e controllo delle iniziative programmate;
- l'acquisizione di consulenze, incarichi e supporti operativi specifici a sostegno della programmazione ed attuazione del PSP;
- la progettazione e realizzazione di attività formative e visite di studio destinate al personale impegnato nella gestione, sorveglianza e controllo del PSP;
- le missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere nell'ambito del PSP;
- le attività di supporto, animazione e assistenza tecnica nei confronti del partenariato, in conformità con gli indirizzi del Codice europeo di condotta per il partenariato (CCEP);
- le attività di animazione territoriale finalizzata alla promozione di progettualità innovativa e di rete compresa la realizzazione di analisi, studi e supporti metodologici;
- la realizzazione di supporti e servizi per l'attività di monitoraggio;
- la realizzazione di studi, ricerche ed analisi (incluse le spese di pubblicazione e di diffusione dei risultati) finalizzate ad un'efficiente ed efficace implementazione e sorveglianza del PSP;
- la predisposizione delle relazioni e dei materiali da presentare nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza e al Tavolo di partenariato, redazione delle relazioni annuali di esecuzione e di eventuali documenti integrativi, l'attività di segreteria, di organizzazione e di supporto tecnico alle attività e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza e del Tavolo di partenariato;
- le spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali ed il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);
- le attività di chiusura del PSR Basilicata 2014/2022 (attività di audit, valutazione ex-post, elaborazione della Relazione Annuale di Attuazione finale, ecc.);
- la verifica e controllabilità delle misure (VCM) e l'utilizzo di procedure e strumenti informatici;
- le attività connesse al sistema informativo del PSP e del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata da supporto alle attività istruttorie ed al controllo delle realizzazioni e della spesa in maniera funzionale e strategica alle operazioni di monitoraggio e di valutazione, consentendo una

verifica costante dello stato di attuazione delle misure e dei singoli interventi che concorrono all'andamento complessivo del PSP;

- le attività di valutazione: ex ante, in itinere ed ex-post, ex-post del PSR 2014-2022 nonché eventuali attività di approfondimento su specifiche tematiche del PSP.

Inoltre, in stretta sinergia con il livello di governance nazionale, saranno implementate le attività di assistenza tecnica connesse alle azioni di informazione e comunicazione volte a garantire il massimo livello di pubblicità istituzionale del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata.

In coerenza con il Piano di Comunicazione Nazionale sarà definita una strategia ed un piano di comunicazione regionale finalizzati ad:

- attuare la strategia di comunicazione su temi specificatamente regionali:
  - Attività di informazione e comunicazione tramite strumenti e canali di divulgazione di massa (siti internet, landing page, canali social istituzionali; partecipazione diretta ad attività informative nazionali);
  - Attività di informazione e comunicazione per progettazione di materiali a stampa (acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico);
  - L'organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi;
- contribuire ad informare il pubblico e i potenziali beneficiari circa il Complemento di Sviluppo rurale della Regione Basilicata e le possibilità di finanziamento connesse:
  - Potenziali beneficiari (agricoltori, giovani e coloro i quali sono direttamente interessati alle opportunità riservata dall'Unione europea all'agricoltura e allo sviluppo rurale);
  - Stakeholder (le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli enti terzi e l'associazionismo che gravita attivamente intorno al comparto agricolo e allo sviluppo rurale);
  - Partenariato;
- identificare buone pratiche e progetti innovativi che aggiungono valore al territorio:
  - Raccolta analisi e diffusione di informazioni sulle azioni e sulle buone pratiche messe in atto;
  - Divulgazione dei risultati della ricerca anche attraverso nuovi strumenti di comunicazione;
  - Azioni di rete tra tutti gli attori rilevanti (istituzioni, stakeholder, società civile), per la creazione e lo scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche.

Ai sensi del par. 3. dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 2021/2115, non saranno comunque ammissibili le spese relative all'organismo di certificazione di cui all'art. 12 del Reg. (UE) n. 2021/2116.

L'AdG regionale si riserva di approvare un Piano Operativo di Assistenza Tecnica se necessario.